

La scienza

## Il teatro dà i numeri

di Piergiorgio Odifreddi

**U**na lezione scolastica o universitaria è simile a uno spettacolo teatrale, con un pubblico di studenti più o meno ben disposti seduti in un'aula o un anfiteatro (appunto), la cui attenzione va catturata non solo dall'argomento, ma anche o soprattutto dalle capacità oratorie del professore, il quale si affida in parte a un testo scritto e in parte a un'improvvisazione orale. Non stupisce, dunque, che a un certo punto della vita qualche professore, ad esempio Renato Betti del Politecnico di Milano, decida di valicare il labile confine che separa la cattedra dal palcoscenico, e si ritrovi in teatro a proseguire la sua missione con altri mezzi.

Viceversa, uno spettacolo teatrale è simile a una lezione, con un pubblico di ascoltatori più o meno (ap)paganti, la cui attenzione va catturata non solo dalle capacità sceniche dell'attore, ma anche o soprattutto dall'argomento, che in una civiltà tecnologica finisce spesso per valicare il labile confine che separa l'umanesimo dalla scienza. Non stupisce, dunque, che a un certo punto della vita qualche attore, ad esempio Maria Eugenia d'Aquino del Teatro Arsenale di Milano, decida di mettere in piedi

un Teatro in Matematica e, con la consulenza appunto di professori prestatati al teatro, arrivi a mettere in scena una serie di testi dal contenuto matematico.

I primi tre riusciti esperimenti acquistano ora una forma editoriale in altrettanti libretti di Riccardo Mini, corredati ciascuno di un cd che contiene svariato materiale aggiuntivo. "Parallelismi" introduce l'omonimo concetto geometrico in maniera ancora didascalica, con un'alternanza formale di atti teatrali e commenti scientifici, ma "Grafi" e "Il dilemma del prigioniero" mostrano ormai una completa maturità scenica, con i rispettivi concetti matematici perfettamente integrati all'interno di storie poliziesche che posseggono una loro autonomia, e nelle quali la matematica interviene sia come strumento per la soluzione degli enigmi, che come metafora

delle situazioni messe in scena.

**Riccardo Mini: "Parallelismi"; "Grafi"; "Il dilemma del prigioniero"**  
Libreria Clup, € 7 ciascuno

